



ORDINE
DEGLI PSICOLOGI
DELLA LOMBARDIA

INTERNAZIONALIZZAZIONE DI OPL

Olanda



INTERNAZIONALIZZAZIONE DI OPL

Lombardia

Questo Ebook, insieme agli altri relativi ad altri paesi, rappresenta il primo risultato concreto del nuovo progetto "Internazionalizzazione di OPL", nato all'interno dell'Ordine degli Psicologi della Lombardia per facilitare le esperienze lavorative e formative all'estero per gli psicologi lombardi. I colleghi che decidono di fare esperienza all'estero sono costretti a confrontarsi con le pratiche burocratiche per il riconoscimento del titolo, incontrando non pochi ostacoli nella raccolta delle informazioni e nella comprensione della prassi da seguire e dei costi da sostenere, a causa anche della numerosità degli enti coinvolti.

Per agevolare i colleghi che hanno già deciso e per offrire nuove opportunità di riflessione ai colleghi che non ci hanno mai pensato, OPL ha deciso di scegliere alcuni paesi, tra i quali l'Olanda, e di identificare tutte le informazioni riguardanti il percorso di riconoscimento dei titoli, reperibili dai portali online di istituzioni territoriali per la tutela della professione (Ordini, Societies, Associations, Colleges, Boards), consolati, ambasciate, istituzioni governative, ministeriali e universitarie. Tali informazioni, insieme ad altre ritenute utili allo scopo, sono state poi tradotte in italiano, quando necessario, e organizzate in guide fornite di link alle leggi, ai moduli e alle pagine in lingua originale dei siti di riferimento.

Negli Ebooks relativi ai paesi appartenenti allo Spazio Economico Europeo (EEA), come in questo caso, è stato scelto di introdurre l'argomento con alcune informazioni più generali riguardanti la libera circolazione dei professionisti e in particolare degli psicologi (sia come prestatori di servizio temporaneo che come stabilizzazioni permanenti), all'interno dello Spazio Economico Europeo (EEA). Trattandosi di informazioni che si aggiornano e cambiano molto velocemente, OPL ha deciso di proporre questo strumento come un punto di partenza, come una piattaforma sulla quale coinvolgere i colleghi che sperimentano esperienze

INTERNAZIONALIZZAZIONE DI OPL

Landa

all'estero e tutto il processo burocratico ad esse relative, chiedendo loro di aiutare il progetto a rimanere aggiornato, suggerendo consigli e novità che incontreranno lungo il percorso ed evidenziandone eventuali lacune.

Per questi aspetti, è possibile scrivere a internazionalizzazione@opl.it



Antonio Fresco

Referente progetto
internazionalizzazione



Federica Zoncu

Collaboratrice del progetto
internazionalizzazione



Chiara Ratto

Consigliere OPL e Referente
del progetto internazionalizzazione
presso il Consiglio OPL

Tutte le informazioni presenti sono state tratte dai siti ufficiali delle istituzioni territoriali per la tutela della professione, delle istituzioni governative e ministeriali, delle università, dei consolati e delle ambasciate relativi a ciascun paese; i link ai siti possono essere individuati all'interno del documento che pertanto può risultare non sempre aggiornato. Si prega di far presente eventuali modifiche o lacune contattando OPL a internazionalizzazione@opl.it

Libera circolazione dei professionisti all'interno dello Spazio Economico Europeo (EEA)

Introduzione 6

Professioni regolamentate 8

Riconoscimento delle qualifiche
professionali 9

Lavorare come psicologo in Olanda 13

Percorso universitario per diventare
psicologi in Olanda (informazioni
generali sui titoli di studio) 14

Riconoscimento dei titoli accademici
per l'esercizio della professione
in Olanda 16

BIG register 16

Moduli e procedure per la presentazione
della domanda di riconoscimento

INDICE

dei titoli	18
Procedura per presentare ricorso	20
Il NIP (Nederlands Instituut van Psychologen)	21
Procedura per diventare membri del NIP	23
Lavorare come psicologo libero professionista	25

Libera circolazione dei professionisti all'interno dello Spazio Economico Europeo (EEA)

I professionisti dell'Unione Europea possono trasferirsi, praticare o fornire servizi negli stati membri dell'Unione Europea. Il sistema del riconoscimento delle qualifiche professionali nell'Unione Europea è regolato dalla direttiva 2005/36/EC, recentemente emendata dalla direttiva 2013/55/EC. Tali direttive regolamentano anche i seguenti ambiti:

- Prestazione di servizio temporaneo nel paese ospitante
- Stabilimento nel paese ospitante: la direttiva regola
- Il sistema di riconoscimento delle qualifiche (3 modalità):
 1. riconoscimento automatico: per professioni con criteri formativi armonizzati (per esempio infermieri, ostetriche, medici, dentisti, farmacisti, architetti e veterinari)
 2. riconoscimento per general system: per altre tipologie di professioni regolamentate
 3. riconoscimento sulla base di esperienze professionali: per certe categorie di professioni come carpentieri, tappezzieri, estetisti, ecc.
- Conoscenza delle lingue e titoli accademici professionali

Per maggiori informazioni relative agli sviluppi delle politiche relative a tali temi è possibile consultare il seguente link in inglese: [Latest policy developments](#).

Il riconoscimento delle qualifiche professionali stabilito dalla direttiva 2005/36/EC attualmente consente la libera circolazione all'interno dell'Unione Europea di alcune categorie di professionisti tra i quali non rientra la professione di psicologo che pertanto non ha diritto ad un riconoscimento automatico delle qualifiche professionali.

Nel gennaio del 2016 la Commissione Europea ha introdotto una nuova procedura digitale per il riconoscimento delle qualifiche professionali all'interno dell'Unione Europea – the European

Professional Card (EPC). Tale procedura, disponibile attualmente solo per alcune professioni tra le quali non figura quella dello psicologo, semplifica notevolmente la circolazione dei professionisti all'interno dell'Unione Europea.

Documenti utili:

- [User guide](#) – descrizione molto approfondita del sistema di riconoscimento delle qualifiche professionali
- [Code of conduct](#)

Contact points:

- [Sportelli per le qualifiche professionali in Europa](#)
- Lo sportello nazionale per le qualifiche professionali in Italia che fornisce informazioni rispetto al riconoscimento delle qualifiche professionali in ogni paese dell'Unione Europea e che fornisce assistenza per le pratiche amministrative è il seguente:

**Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento Politiche Europee, Ufficio per la cittadinanza europea, il mercato interno e gli affari generali,
Largo Chigi 19, 00187 ROMA ITALIA**

centroassistenzaqualifiche@politicheeuropee.it
<http://www.politicheeuropee.gov.it/it/attivita/riconoscimento-qualifiche-professionali/centro-di-assistenza/>

Ms Giovanna Corrado
Tel: + 39 06 67795210, + 39 06 67795322

Per quanto riguarda la professione di psicologo, l'autorità competente è il [Ministero della Salute](#).

Per ottenere tutte le informazioni su ciò che l'autorità competente può fornire come certificazioni per il riconoscimento del titolo all'estero (Attestato di Conformità, Good Standing, ecc..) è possibile consultare questo link del sito del Ministero della Salute ([contatti](#)).

PROFESSIONI REGOLAMENTATE

Per lavorare come psicologo (o psicoterapeuta) in un altro paese dell'Unione Europea nel quale la professione è regolamentata, è possibile che sia necessario il riconoscimento ufficiale delle qualifiche professionali (formazione ed esperienza professionale) prima di potervi esercitare la professione. Una professione è regolamentata se richiede il possesso di un diploma specifico, il superamento di esami particolari o l'iscrizione a un ordine professionale prima di poterla esercitare.

Poiché la professione di psicologo (o di psicoterapeuta) non è regolamentata in tutti i paesi dell'Unione Europea, è possibile consultare la [banca dati delle professioni regolamentate](#) per accertarsi e per identificare l'ente responsabile del processo di riconoscimento delle qualifiche professionali. Nella banca dati è possibile anche trovare altre informazioni sulle professioni regolamentate, le statistiche e molte altre informazioni utili al riconoscimento delle qualifiche professionali nei paesi dell'Unione Europea, dello Spazio Economico Europeo (EEA) e della Svizzera.

Se la professione di psicologo (o di psicoterapeuta) non è regolamentata nel paese nel quale si desidera trasferirsi, sarà possibile esercitare la professione alle stesse condizioni applicate ai cittadini di tale paese. È però necessario informarsi sull'eventualità che la professione di psicologo (o di psicoterapeuta) venga considerata dal paese ospitante come parte di un'altra professione regolamentata. Per verificare tale possibilità è consigliabile informarsi presso l'autorità competente che può essere indicata dallo sportello nazionale per le qualifiche professionali i cui contatti sono menzionati nel capitolo precedente.

Per maggiori approfondimenti è possibile consultare [questo link](#).

RICONOSCIMENTO DELLE QUALIFICHE PROFESSIONALI

Le procedure per poter svolgere l'attività di psicologo (o psicoterapeuta) in un altro paese dell'Unione Europea si differenziano a seconda dello scopo:

1. stabilirsi nel paese ospitante: è necessario il riconoscimento delle qualifiche professionali;
2. prestare servizio temporaneamente nel paese ospitante: è necessario presentare una dichiarazione preliminare scritta. Il paese ospitante, in caso di professione sanitaria, potrebbe comunque decidere di verificare prima le qualifiche professionali.

1) Stabilirsi nel paese ospitante

Nel primo caso, solo una volta ottenuto il pieno riconoscimento delle qualifiche professionali sarà possibile esercitare la professione alle stesse condizioni dei cittadini di quel paese e di coloro che vi si sono formati.

Dopo aver individuato l'autorità competente al riconoscimento delle qualifiche professionali del paese ospitante sarà necessario compilare la domanda e inviare i documenti richiesti.

Una volta ricevuto la domanda e i documenti, l'autorità competente ha facoltà di richiedere eventuali altri documenti entro 1 mese e nel caso della professione di psicologo (o psicoterapeuta) è tenuta a emettere una decisione entro 4 mesi.

Medici, infermieri, ostetriche, veterinari, dentisti, farmacisti e architetti beneficiano del **riconoscimento automatico**. In questo caso la decisione deve pervenire entro 3 mesi.

Qualora l'autorità competente del paese ospitante dovesse valutare la formazione e l'esperienza professionale non idonea allo standard locale, è possibile che venga proposta la possibilità di colmare le lacune tramite o una prova attitudinale o un tirocinio di adattamento (che può durare fino a 3 anni).

In caso di ritardo rispetto ai tempi previsti, è possibile contattare i [servizi di assistenza](#) direttamente sul sito della Commissione Europea o gli sportelli nazionali per le qualifiche professionali.

In caso di rigetto della domanda, le autorità locali sono tenute a fornire una motivazione. In ultima istanza, è possibile sottoporre il caso ai tribunali nazionali.

2) Prestare servizio temporaneamente nel paese ospitante

Per prestare servizio temporaneamente in un altro paese dell'Unione Europea è necessario prima risultare stabilito nel paese di appartenenza. Non è tuttavia necessario esercitare la professione nel momento in cui si decide di lavorare all'estero.

Se da un lato non è richiesto il riconoscimento delle qualifiche professionali, dall'altro è possibile che il paese ospitante chieda una dichiarazione preliminare scritta (su carta o in formato elettronico).

Il paese ospitante può anche chiedere di rinnovare la dichiarazione una volta all'anno se si intende continuare a prestare temporaneamente servizi sul suo territorio. Si consiglia di informarsi presso lo [sportello per le qualifiche professionali](#) del paese ospitante.

Qualora venga richiesta una dichiarazione, essa va presentata direttamente all'autorità competente del paese ospitante responsabile per la professione di psicologo (o psicoterapeuta) che può essere indicata dallo sportello per le qualifiche professionali del paese ospitante.

La dichiarazione deve contenere le seguenti informazioni:

- nome, cognome e recapiti;
- nazionalità;
- professione svolta nel paese di provenienza e professione che si intende esercitare nel paese ospitante;
- informazioni sull'assicurazione per la responsabilità professionale, ovvero: assicuratore, numero del contratto, ecc.;
- riferimento a eventuali dichiarazioni presentate precedentemente nello stesso paese.

La prima volta che si presenta una dichiarazione o che si verifica un cambiamento nella propria situazione, è necessario fornire i seguenti documenti:

- una prova della propria nazionalità;
- una prova del fatto che si risiede legalmente in un paese dell'Unione Europea e che non si ha ricevuto nessun divieto (neanche temporaneo) ad esercitare la propria professione;
- una prova delle qualifiche professionali.

I documenti richiesti variano da paese a paese. Si consiglia di contattare l'autorità competente del paese ospitante per sapere quale tipo di documento viene riconosciuto.

Se la professione che si intende esercitare implica un potenziale rischio per la salute pubblica e la sicurezza, è possibile che il paese ospitante decida di verificare le qualifiche professionali in anticipo rispetto all'inizio del lavoro. Pertanto non è possibile iniziare a lavorare fino a quando non è stata eseguita la verifica e si ha ottenuto un'autorizzazione ufficiale. Si consiglia di informarsi presso lo [sportello per le qualifiche professionali](#) del paese ospitante.

In tal caso, il paese ospitante può impiegare fino a 2 mesi per verificare le qualifiche professionali e decidere se è necessario fare altro, come per esempio completare un periodo di adattamento o partecipare a un test attitudinale.

Solitamente è necessario soddisfare tali richieste supplementari 1 mese dopo aver ricevuto la relativa notifica. In caso di problemi ai è possibile contattare i [servizi di assistenza](#) direttamente sul sito della Commissione Europea.

Le autorità possono richiedere copie autenticate (a dimostrazione della veridicità dei documenti) e/o traduzioni giurate di taluni documenti principali per la domanda, come i certificati che attestano le qualifiche professionali. Le traduzioni giurate sono accompagnate da una garanzia di accuratezza da parte di un traduttore abilitato.

La normativa europea stabilisce tuttavia che:

- tale requisito si applica solo ai documenti principali, come le qualifiche stesse;
- le autorità nazionali sono obbligate ad accettare traduzioni giurate provenienti da altri paesi dell'Unione Europea;
- le autorità non possono esigere la traduzione giurata dei seguenti documenti: carte d'identità, passaporti o altri documenti non connessi alle qualifiche professionali.

Le informazioni fornite in precedenza sono una sintesi di norme complesse che prevedono numerose eccezioni.

Per assicurarsi che queste eccezioni non si applichino al caso, si consiglia di leggere la [guida dell'UE al riconoscimento delle qualifiche professionali](#).

Una volta ottenuto il riconoscimento delle qualifiche professionali, le autorità consentono di avvalersi del titolo accademico ottenuto nel proprio paese, con la relativa eventuale abbreviazione, nonché del titolo professionale utilizzato nel paese ospitante.

Se la professione di psicologo (o psicoterapeuta) è regolamentata da un ordine o da un'associazione nel paese ospitante, sarà necessario iscriversi prima di poter utilizzare il proprio titolo professionale.

In più, il paese ospitante potrebbe richiedere di dimostrare di possedere già un certo livello di conoscenza della o delle sue lingue ufficiali tramite un esame di lingua. Gli eventuali requisiti linguistici hanno l'obiettivo di accertare che sia possibile esercitare la professione nel paese ospitante. È possibile consultare le risposte alle domande più frequenti sul riconoscimento delle qualifiche professionali a questo [link](#) del sito dell'Unione Europea:

[FAQ - Riconoscimento delle qualifiche professionali](#)

Tutte le informazioni riportate da questo documento sono tratte dal sito ufficiale dell'Unione Europea e dal sito ufficiale della Commissione Europea.

Lavorare come psicologo in Olanda

Introduzione

Dalla [banca dati delle professioni regolamentate](#) del sito della Commissione Europea risulta che in Olanda la professione di psicologo è regolamentata. In questa pagina del sito della Commissione Europea è possibile trovare numerose informazioni per chi ha deciso di praticare la professione in Olanda temporaneamente o stabilmente:

- le leggi che regolamentano la professione di psicologo;
- le statistiche sulle decisioni e sulle dichiarazioni presentate da parte di ciascun paese;
- le autorità competenti per il riconoscimento delle qualifiche professionali e i relativi contatti;
- alcuni criteri per il riconoscimento delle qualifiche professionali.

Di seguito vengono indicate le sotto-categorie professionali attualmente indicate dal sito della Commissione Europea:

Risultano regolamentate le seguenti professioni psicologiche:

- **Psicologo:** si occupa di trattamenti psicologici attraverso la costruzione di una relazione terapeutica realizzando il cambiamento di alcuni aspetti disfunzionali attraverso il contatto con le emozioni. Si occupa inoltre di modificare il contesto sociale di appartenenza del cliente.
- **Psicologo clinico:** si occupa di diagnosi e trattamento (inclusa la psicoterapia) di forme complesse di psicopatologia
- **Neuropsicologo clinico:** si occupa di diagnosi e trattamento di problemi emotivi, cognitivi e comportamentali a seguito di traumi e disfunzioni cerebrali.

Per quanto riguarda i residenti all'interno dello Spazio Economico Europeo (EEA), come chi risiede in Italia, i titoli accademici e le qualifiche professionali in psicologia vengono valutati secondo il sistema generale della Direttiva 2005/36/EC. Il sistema generale si basa sul principio della mutua fi-

duca tra gli Stati, che ne rende possibile il riconoscimento reciproco. Questo significa che un cittadino europeo, praticante una professione regolamentata, ha accesso ad esercitare in ogni Stato membro purché sia in possesso dei requisiti minimi previsti dal paese di provenienza per l'esercizio della professione ed essere pienamente qualificato.

La collocazione di una professione regolamentata a uno specifico livello è determinata dalle norme nazionali che regolano l'accesso alla professione stessa. Nel caso dei Paesi Bassi, il percorso di riconoscimento delle qualifiche è relativamente semplice, in quanto il sistema di istruzione olandese presenta molte similitudini con quello italiano. Per l'Olanda, il possesso di specifiche competenze psicologiche è reso evidente solamente dal possesso del titolo che attesta la conoscenza di competenze professionali adeguate al pubblico, ai clienti e ad altri professionisti del campo della salute.

PERCORSO UNIVERSITARIO PER DIVENTARE PSICOLOGI IN OLANDA

La [legge sull'istruzione superiore e la ricerca accademica](#) (Wet Hoger Onderwijs en Wetenschappelijk Onderzoek, WHW), modificata nel 2002 per includere i nuovi piani formativi riguardanti il Bachelor e Master, è quella a cui si deve far riferimento per l'equipollenza dei titoli esteri con quelli olandesi.

Nei Paesi Bassi, il programma di formazione universitaria in psicologia dura tre anni e conferisce il titolo di Bachelor of Science (Bsc). Dopo il Bachelor è possibile iscriversi al Master o al Ph.D. Se la laurea è stata conseguita in Italia, normalmente l'accesso a master e al Ph.D avviene semplicemente dimostrando di possedere un'adeguata conoscenza della lingua inglese (TOEFL minimo 90 punti, IELTS minimo 6,5/7 punti). Nel caso in cui la laurea italiana non sia sufficiente per accedere ai corsi superiori è possibile frequentare un programma di studio attraverso il quale si recuperano le conoscenze mancanti conseguendo i crediti in più necessari all'iscrizione. I master durano normalmente 1 o 2 anni.

Il conseguimento del Master conferisce il titolo di Master of Science, Msc (ma alcune università utilizzano il titolo di Master of Arts). Il titolo di Dottorando è equivalente a quello di un Master's degree. Tutti i titoli citati sono legalmente protetti ai sensi della legge WHW.

In Olanda gli istituti universitari sono di due tipi:

- **Università di ricerca (WO):** i corsi durano solitamente 3-4 anni. Offrono corsi di laurea e Master in psicologia necessari sia per poter lavorare come psicologo sia per diventare membri del NIP ([Nederlands Instituut van Psychologen](#), di cui si parlerà in seguito) e ottenere il titolo registrato di Psycholoog NIP
- **Para-università (Hogeschool - HBO):** hanno la durata di 4 anni. Propongono insegnamenti che mirano all'immediato inserimento nel mondo del lavoro una volta conseguito il titolo, e a fine corso (dal 3° anno in poi) prevedono stage e tirocini obbligatori.

Per fare domanda di ammissione e iscriversi ad un corso di laurea in Olanda è necessario possedere il diploma di istruzione media superiore (quasi sempre considerato equipollente rispetto a quello olandese) e il possesso di un punteggio adeguato ai test di inglese TOEFL o IELTS. Normalmente le università olandesi non prevedono test di ammissione. Oltre a diploma e test di lingua può essere richiesto, all'atto dell'iscrizione, di inviare un curriculum vitae, una lettera motivazionale e le referenze di un docente.

I corsi di laurea in psicologia in Olanda hanno come caratteristica principale quella di offrire insegnamenti relativi a tutti i settori dell'assistenza sanitaria: prevenzione, assistenza domiciliare, cure primarie e secondarie.

I programmi preparano gli studenti all'esercizio indipendente della professione psicologica in quanto gli operatori sanitari in Olanda spesso lavorano come liberi professionisti. Gli psicologi devono essere in grado di effettuare autonomamente diagnosi e indicazioni di trattamento.

I corsi si concentrano non solo sugli aspetti tecnici della professione, ma anche su abilità e competenze come la cooperazione, il pensiero evidence-based e la deontologia.

RICONOSCIMENTO DEI TITOLI ACCADEMICI PER L'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE IN OLANDA

Il primo passo che uno psicologo italiano deve compiere per poter esercitare la professione in Olanda riguarda l'ottenimento del riconoscimento dei titoli accademici in proprio possesso come equivalenti a quelli universitari olandesi.

Per il riconoscimento dei titoli e delle equipollenze del proprio titolo di studio italiano è possibile rivolgersi al [Nuffic](#) (l'organizzazione olandese per la cooperazione internazionale negli studi superiori), che fornisce parametri di riferimento per gli studenti che vogliono proseguire gli studi in Olanda e per i professionisti che vogliono convertire i propri titoli attraverso una valutazione delle credenziali consultabile a [questa pagina](#).

I diplomi e i titoli vengono valutati a condizione che l'istruzione abbia una durata non inferiore alle 1000 ore e venga erogata da un'istituzione accreditata e riconosciuta dal governo dello stato di provenienza.

Il Nuffic è stato designato come Centro di assistenza per il riconoscimento professionale nei Paesi Bassi. Svolge il ruolo di fornire informazioni sulle professioni regolamentate in Olanda ai professionisti che desiderano trasferirsi e praticare tale professione.

L'ente istituzionale deputato alla valutazione dei titoli accademici per quanto riguarda la professione di psicologo è il [BIG](#).

BIG

La professione di psicologo, in Olanda, risulta regolamentata dalla legge "Healthcare Professionals Act (Wet BIG)" ([Wet op de beroepen in de individuele gezondheidszorg](#)) che ha lo scopo di promuovere la qualità dei servizi nella sanità. Tale legge, è solitamente conosciuta con l'acronimo BIG e suddivide le professioni sanitarie in 3 gruppi (sezione 3, 34 e 36a). Solo le professioni che appartengono alla sezione 3, compresa la psicologia, vengono elencati in un albo (BIG- Register).

Il BIG-register è stato creato negli anni '90 per monitorare e aggiornare il sistema di protezione dei titoli migliorando la qualità dei servizi sanitari; è amministrato da CIBG (Central Information Unit on Health Care Professions) sotto la supervisione del Consiglio del Ministero della salute, del benessere e dello sport.

Si tratta di un organismo governativo al cui interno sono elencati gli operatori sanitari ufficialmente riconosciuti.

All'interno del registro infatti sono presenti i nominativi di tutti i professionisti ufficialmente abilitati ad esercitare la professione. Solo i professionisti presenti in questo registro sono autorizzati legalmente a fare uso del titolo che ne identifica il possesso di competenze e capacità. Per essere inclusi nel BIG-register, gli operatori sanitari devono aver completato un corso o una formazione approvati dal governo olandese.

Per quanto riguarda la psicologia, il BIG regola quattro discipline:

- **Psicologo della salute** (Gezondheidszorgpsycholoog/ gz-psycholoog) si occupa di esaminare problemi relativi alla salute mentale. Gli psicologi della salute indagano inoltre gli aspetti mentali che derivano da malattie fisiche, disabilità e handicap. I compiti principali sono la diagnosi e il trattamento. Tale figura ha due specializzazioni:
- **Psicologo clinico:** specializzato in metodi psico-diagnostici e di intervento psicologico nei casi di gravi e complessi problemi psicopatologici. La psicoterapia è il trattamento elettivo maggiormente utilizzato. Lo psicologo clinico possiede inoltre le conoscenze e le competenze per coordinare la ricerca scientifica.
- **Neuropsicologo clinico:** specializzato nella relazione tra cervello e comportamento. Applica questa conoscenza nella pratica quotidiana impostando la diagnosi e affrontando problemi mentali e fisici. Il neuropsicologo clinico tratta i pazienti con disturbi cerebrali acquisiti o gruppi specifici di pazienti psichiatrici. Per esempio i bambini con disturbi dello sviluppo e difficoltà di apprendimento.
- **Psicoterapeuta:** lavora nell'ambito dell'assistenza psicologica come libero professionista. Offre cure psicologiche intensive basate su metodi psicoterapeutici.

MODULI E PROCEDURE PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI RICONOSCIMENTO DEI TITOLI

Per avviare la procedura di richiesta di riconoscimento dei titoli accademici è necessario compilare il modulo scaricabile da questa pagina, pagare l'imposta relativa (per tutte le informazioni relative all'importo, alle modalità di pagamento, ai moduli e ai contatti è possibile consultare [questa pagina](#)) e allegare la seguente documentazione:

1. Copia autenticata del documento attestante l'identità e la nazionalità del richiedente, rilasciato dalle autorità competenti del paese di origine o di provenienza;
2. Copia autenticata del titolo di cui si chiede il riconoscimento unitamente alla certificazione accademica degli studi effettuati contenente una panoramica chiara e completa della propria formazione professionale. In particolare si deve indicare: la durata in anni accademici, la descrizione del piano di studi e dei corsi frequentati, numero di ore di formazione per ciascun corso frequentato;
3. Copia autenticata di eventuali titoli di formazione specialistica e/o corsi di perfezionamento post-universitari;
4. Autorizzazione ad esercitare la professione rilasciato dallo stato di provenienza;
5. Documentazione attestante l'esperienza professionale. Tale certificazione è una dichiarazione ufficiale firmata dal datore di lavoro o altra dichiarazione ufficiale che indichi con precisione la tipologia di lavoro effettuato e il periodo di svolgimento;
6. Un curriculum vitae redatto in lingua olandese che indichi, oltre alle esperienze lavorative nel dettaglio, le competenze professionali in proprio possesso unitamente ad eventuali pubblicazioni, corsi di perfezionamento, corsi di formazione etc.

Tutti i documenti sopra-indicati sono essenziali per avviare la procedura, ma l'istituzione si riserva il diritto di richiedere ulteriore documentazione, se ritenuto necessario.

I documenti presentati devono essere originali e rilasciati dalle autorità competenti, come previsto dalla legge del paese d'origine. È possibile presentare copia conforme all'originale solo se autenticate da un avvocato, un notaio o un ufficiale giudiziario.

I documenti originali redatti in lingue diverse da olandese, inglese, tedesco o francese devono essere tradotti in lingua olandese. La traduzione deve essere effettuata da un traduttore giurato. Inoltre, se si inviano copie tradotte è necessario farle certificare dall'autorità che ha emesso il documento originale.

A partire dal 1 ° gennaio 2017, per registrarsi al BIG, è obbligatorio sostenere una prova di conoscenza della lingua.

È necessario dar prova di possedere una buona padronanza della lingua olandese comprovando le competenze linguistiche possedute. Secondo il quadro comune europeo di formazione il livello linguistico richiesto è il B2+ Se si è già in possesso di un certificato di conoscenza della lingua, quest'ultimo non deve essere stato rilasciato da più di due anni, pena l'invalidità.

Se non si possiede tale attestazione è necessario sostenere un test di competenza linguistica presso un centro linguistico universitario o altri istituti riconosciuti. È possibile consultare l'elenco dei centri a questa pagina. Il certificato che si riceve dopo aver sostenuto con successo il test di lingua olandese è valido per 2 anni dall'emissione e costituisce un prerequisito per essere iscritti al BIG e veder riconosciuto il proprio titolo.

A [questo link](#) è possibile consultare le informazioni sulle principali abilità linguistiche e comunicative richieste.

Una volta compilata la domanda di applicazione è necessario stamparla, firmarla e inviarla unitamente ai documenti allegati a:

CBGV (Riconoscimento dei diplomi esteri)

Postbus 16114

2500 BC L'Aia

Il CBGV invia una conferma di avvenuta ricezione entro 2 settimane dalla spedizione. Qualora manchino dei documenti, gli uffici competenti provvederanno ad informare il richiedente.

La domanda di riconoscimento viene valutata dal CBGV (Commissie Buitenslands Gediplomeerden Volksgezondheid). Tale comitato valuta principalmente se la formazione del richiedente è equivalente a quella olandese in termini di contenuto e livello.

I titoli vengono riconosciuti se il contenuto del programma di studio è uguale o quasi identico a quello olandese. Se la domanda di riconoscimento viene valutata positivamente il CBGV invia il diploma equipollente a Nuffic o alla Cooperation Organisation for Professional Education Business Life (SBB).

In caso di esito positivo, viene assegnato un codice identificativo del registro BIG che consente agli utenti di controllare la loro effettiva iscrizione al registro. Se la candidatura non ottiene un esito positivo immediato è possibile che il comitato inviti il richiedente ad effettuare un colloquio per discuterne di persona ed eventualmente dirimere i propri dubbi al riguardo.

Nei casi in cui la qualifica venga giudicata come non conforme per essere riconosciuta in Olanda, sono previste due forme di integrazione applicabili. Al termine della procedura di valutazione della qualifica, infatti, potrebbe essere richiesto al richiedente di svolgere un tirocinio di adattamento o sottoporsi ad un test attitudinale per sopperire alle eventuali carenze individuate in ambito formativo o professionale.

Sia in caso di esito positivo che negativo o compensativo, il CBGV invia l'esito della valutazione al richiedente che ha due settimane di tempo per accettarla. In caso di esito negativo il richiedente ha 6 settimane di tempo per opporsi e fare ricorso. Per ulteriori informazioni o per dirimere eventuali dubbi è possibile contattare il Centro clienti a [questo link](#).

PROCEDURA PER PRESENTARE RICORSO

Se la richiesta di riconoscimento viene rifiutata, il richiedente ha il diritto di presentare ricorso in tribunale opponendosi alla decisione presa dal Comitato. Il comitato è indipendente ed è composto da: un presidente e due membri, unitamente a un segretario. È necessario inviare la comunicazione via posta a:

Ministero della salute, del benessere e dello sport. Direzione della legislazione e degli affari legali
Casella postale 20350
2500 EJ L'Aia

Dopo aver inviato la notifica di opposizione, il Comitato invia una conferma di ricezione e una scheda di risposta in cui il richiedente deve indicare se desidera essere ascoltato tramite udienza per spiegare le motivazioni dell'opposizione.

In alcuni casi, potrebbe essere necessario fornire ulteriori spiegazioni per motivare la propria obiezione prima che il ministro o il segretario di Stato prendano una decisione. È possibile ottenere un'udienza telefonica o di persona presso il Ministero della Salute, del Welfare e dello Sport. Se non si invia la scheda di risposta entro due settimane dalla ricezione viene ritenuto automaticamente che il richiedente non vuole avvalersi della possibilità di effettuare il colloquio.

In seguito alla ricezione della domanda di opposizione, il **dipartimento affari legali** del Ministero della salute, del benessere e dello sport prenderà in carico la richiesta. Il dipartimento può avvalersi della consulenza della Commissione per le obiezioni.

NIP NEDERLANDS INSTITUUT VAN PSYCHOLOGEN

In Olanda non esiste un'istituzione territoriale statale come l'ordine degli psicologi ma sono presenti diverse associazioni professionali (come nel Regno Unito e in Irlanda) presso le quali è possibile associarsi tra le quali il **NIP** (Nederlands Instituut van Psychologen).

Anche se non è obbligatorio, una volta riconosciute le proprie qualifiche professionali e ottenuta l'iscrizione al BIG-register, è consigliabile richiedere l'iscrizione al NIP, con l'obiettivo sia di vedere riconosciuto il proprio status professionale da un ente accreditato che di facilitare l'ingresso nel mondo del lavoro.

Per tutelare i pazienti e la professione stessa, il NIP ha creato il marchio professionale *Psycholoog*, destinato a quanti diventano suoi membri. La competenza professionale specifica degli psicologi è resa evidente dall'attribuzione di un titolo che dimostra il possesso di una competenza professionale adeguata.

Per essere riconosciuti come psicologi NIP si devono possedere i seguenti requisiti:

- Aver maturato 1.440 ore di esperienza lavorativa come psicologo (dopo la laurea).
- Le referenze di due professionisti psicologi iscritti al NIP che attestino il valore dell'esperienza professionale.

Il NIP gestisce diverse procedure di registrazione che stabiliscono standard precisi volti a proteggere e tutelare i pazienti da professionisti non qualificati e non competenti in modo specifico. Per tale motivo è possibile richiedere l'iscrizione al NIP in qualità di:

- **Psicologo generale di primo livello:** lavora in stretta collaborazione con i medici di base che si rivolgono a loro in caso di presenza di problematiche psicologiche. Tale figura è abilitata ad effettuare diagnosi ed offrire eventuali trattamenti sull'eliminazione o il controllo dei sintomi. I clienti/pazienti che riferiscono sintomatologie più complesse vengono inviati ad altri specialisti. L'iscrizione al NIP può essere effettuata solo dopo aver ottenuto la registrazione nel BIG register.
- **Psicologo generale dell'infanzia e dell'adolescenza:** è un professionista che lavora nel campo dell'età evolutiva con bambini fino al compimento del 18esimo anno di età. Lavorare con i bambini e la gioventù richiede una preparazione specifica e il possesso di un "doctorate degree" in psicologia.
- **Psicologo specializzato in infanzia e adolescenza:** la registrazione di questa categoria deve essere garantita dal possesso di conoscenze specifiche nel lavoro con i bambini a un livello specialistico. In questo momento non è più possibile iscriversi al NIP con questo titolo.
- **Psicologo ad orientamento corporeo:** la connessione corpo-mente è nota a tutte le discipline psicologiche ma per la psicologia ad orientamento corporeo questo concetto ne costituisce il fondamento. Questo metodo si focalizza sui problemi psicologici e le esperienze somatiche sottostanti che potrebbero averle causate.
- **Psicologo del lavoro e della salute:** questi professionisti possono aver studiato psicologia del lavoro e delle orga-

nizzazioni o aver seguito la formazione clinica. Applicano la psicologia alla gestione organizzativa per ottenere migliori performance dai lavoratori e promuovere il benessere negli ambienti di lavoro.

- **Mediatore psicologico:** è specializzato nel controllo dei conflitti attraverso strategie d'intervento e comunicazione non verbale. Attraverso queste competenze riesce a mediare tra le parti in conflitto allo scopo di risolverlo.
- **Psicologo esperto di neurofeedback:** Chi fa parte di questa categoria possiede sufficienti conoscenze teoriche ed esperienza pratica per portare avanti trattamenti che prevedono l'uso di terapie di neurofeedback.

Se si hanno dubbi riguardo la propria figura professionale è possibile contattare gli uffici del NIP a questo indirizzo e-mail : Registries@psynip.nl

PROCEDURA PER DIVENTARE MEMBRI DEL NIP

Il titolo PSYCHOLOG NIP può essere richiesto se si soddisfano i requisiti indicati nel [Regolamento per l'uso del marchio di servizio PSYCHOLOG NIP](#) del 29 ottobre 1993.

Si può diventare membri del NIP se:

- si è in possesso di una laurea in psicologia ottenuta presso un'università olandese o si è in possesso del titolo di dottorando in psicologia;
- si è attualmente iscritti e si sta frequentando un corso di laurea in psicologia presso un'università olandese.

Se si è in possesso di un diploma straniero, esso deve prima essere stato valutato e riconosciuto come equivalente a quello olandese prima di procedere con l'iscrizione al NIP.

Il costo dell'iscrizione come membro del NIP è di 45 euro. La tariffa annuale da corrispondere varia in base al tipo di membership per cui si fa richiesta.

È possibile consultare la tabella contributiva a [queste pagine](#).

Per richiedere l'iscrizione è necessario compilare il form online disponibile a [questa pagina](#). Se si è già iscritti al BIG register in qualità di psicologi della salute è necessario compilare il form online consultabile a [questa pagina](#). Sul sito dell'associazione non sono spiegate nel dettaglio le modalità e gli step per fare richiesta, ma viene solo indicato il form da compilare per l'iscrizione. È possibile rivolgere ulteriori quesiti al centro informazioni telefonicamente al numero (030) 820 15 00 (dalle 9:00 alle 12:30) o inviare un'e-mail all'indirizzo: membersadministratie@psynip.nl

Nel caso in cui la richiesta di iscrizione al NIP venga rifiutata, è possibile presentare ricorso entro sei settimane del ricevimento della decisione del comitato inviando la documentazione via posta a:

NIP Appeals Committee

Contatto: Mrs. J. Siemons, secretary

Indirizzo: NIP management and board secretariat
PO Box 2085 3500 GB Utrecht

Indirizzo e- mail: registraties@psynip.nl

L'avviso di opposizione deve essere presentato e firmato per iscritto e deve contenere almeno:

- nome e indirizzo del mittente;
- data;
- descrizione della decisione per cui si presenta il ricorso;
- le motivazioni che hanno portato ad opporsi alla decisione del Comitato;

Lavorare come psicologo libero professionista in Olanda

Il sistema sanitario olandese è mutualistico e l'assistenza è garantita da assicurazioni, finanziate dalle imprese e dagli assistiti. Le assicurazioni sono organizzazioni private che operano in regime di concorrenza. In Olanda la sanità è dunque organizzata privatamente: tutta la gestione dei servizi in ambito sanitario non è in mano al governo e alle pubbliche istituzioni ma ad enti privati.

Se si desidera lavorare in Olanda in qualità di libero professionista è necessario convenzionarsi con l'assicurazione o collaborare con altri professionisti della salute convenzionati. Solitamente gli psicologi in Olanda collaborano con il medico di base che è il primo professionista a cui i pazienti si rivolgono per ottenere una diagnosi. Solo attraverso questo primo passaggio è possibile ottenere il rimborso della terapia da parte del paziente (se tale prestazione è inclusa nel suo pacchetto assicurativo). L'assistenza specialistica è quindi accessibile solo su richiesta del medico di famiglia.

Se si desidera lavorare privatamente come psicologo in Olanda è necessario soddisfare alcune condizioni ed adempiere a diversi obblighi.

- Possedere un indirizzo olandese.
- Registrarsi al BRP municipal Personal Records Database (registro dei residenti in Olanda). Tale certificato attesta che per lo stato olandese si è a tutti gli effetti residenti in Olanda. È necessario richiedere un appuntamento e portare con sé un documento di identità e il contratto di locazione. La registrazione è gratuita ed in seguito ad essa si riceve un BSN (burgerservicenummer), citizen service number.
- Registrarsi alla camera di commercio olandese **KVK** che provvederà a trasferire i dati del professionista all'Amministrazione fiscale e doganale olandese per iscriversi al registro delle imprese olandese. Entro due settimane si riceve per posta il codice VAT (value added tax), l'equivalente della Partita IVA italiana.
- Richiedere l'apertura di un conto corrente bancario olandese.

- Compilare il questionario (in olandese) inviato dall'Ispettorato per l'assistenza sanitaria (Inspectie voor de Gezondheidszorg, IGZ) per determinare se la professione e i servizi offerti ricadono al di sotto della loro supervisione
- Richiedere il codice AGB per illustrare i costi delle prestazioni professionali fornite dalle compagnie assicurative. In tutti i processi amministrativi in ambito sanitario, questo codice AGB viene utilizzato come chiave identificativa. Il registro AGB contiene tutte le informazioni (sanitarie) necessarie per consentire la richiesta e la conclusione di contratti tra assicuratori sanitari e operatori sanitari. L'organizzazione che gestisce il codice AGB è [Vektis](#). Per ottenere tale codice è necessario essere iscritti al BIG register o ad altri ordini professionali (ad esempio il NIP)
- Stipulare un model agreement se si collabora in qualità di esperti con centri o se si affitta uno studio ad ore. Si possono trovare informazioni specifiche a [questa pagina](#).
- In qualità di libero professionista/ lavoratore autonomo, è possibile fornire ai clienti un'assistenza assicurativa. Questo permette al cliente di scaricare le spese per i servizi ricevuti ai sensi del [Chronic Care Act](#) (Wet langdurige Zorg, Wlz) o il [Social Support Act](#) (Wet maatschappelijke Ondersteuning, Wmo)
- Soddisfare i [requisiti di qualità](#) dei servizi offerti, stabiliti dalla legge.
- Impostare la propria tariffa oraria. L'autorità sanitaria olandese stabilisce le aliquote massime per alcune professioni sanitarie indipendenti. Molti servizi sanitari sono esenti da IVA.
- Redigere le condizioni generali di contratto che includono le regole e i tempi di pagamento, le garanzie offerte ai clienti e le eventuali controversie. È possibile utilizzare i termini e le condizioni modello redatte dalla Camera di Commercio (Kvk).
- Stipulare l'assicurazione contro una serie di rischi aziendali, come l'assicurazione di responsabilità civile professionale.
- Segnalare al comune di residenza se si pratica l'attività a domicilio.
- Creare una cartella per ogni paziente. Le cartelle contengono dati privati e personali e vari dettagli tra cui la salute del paziente e il trattamento prescritto. Per tale motivo si deve rispettare la privacy del cliente tenendoli al sicuro e rispettando il GDPR.
- Se si sospetta sia in atto abuso su minori o episodi di violenza domestica è necessario segnalarlo.

Tutte le informazioni sono disponibili a [questa pagina](#).